

## ARBITRATO

Lettera di informazione dell'AIA ai Soci su arbitrato ed altri mezzi di risoluzione delle controversie

in questo numero

**CONVEGNO DELL'IGI SUL TEMA: LA RIFORMA DELL'ARBITRATO NEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE**

Il 20 ottobre 2005, si è tenuto a Roma, al Jolly Hotel Leonardo Da Vinci, un Convegno sul tema "La riforma dell'arbitrato nel codice di procedura civile", organizzato dall'IGI - Istituto Grandi Infrastrutture.

Dopo il saluto dell'Onorevole Giuseppe Zamberletti, Presidente dell'Istituto, ha presieduto i lavori il Presidente del TAR Lazio Pasquale de Lise ed hanno partecipato, quali relatori, il Consigliere del TAR Lazio Mario Alberto Di Nezza, il Consigliere di Stato Gianpiero Paolo Cirillo e il Professore Vincenzo Spagnuolo Vigorita.

1. L'On. Zamberletti ha premesso che, nel campo degli appalti di opere pubbliche, la soluzione privilegiata per la risoluzione delle controversie insorgenti in sede di gara resterebbe quella di affidarla all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici che, per competenza e celerità, potrebbe svolgere al meglio il ruolo di primo risolutore delle controversie. La non praticabilità, allo stato, di tale soluzione e la crisi della giustizia inducono a ritenere che il ricorso all'arbitrato possa costituire un valido strumento per le parti litiganti, sia per i tempi rapidi del procedimento, sia per la specializzazione degli arbitri nella materia oggetto del contendere.

In relazione all'art. 6, co.2., Legge 205/2000, in base al quale "le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto", l'On. Zamberletti ha suggerito di valutare l'opportunità di inserire, nei bandi di gara, una clausola compromissoria che offra alle imprese concorrenti, interessate ad ottenere soltanto il risarcimento del danno, di optare per l'arbitrato, evitando il giudizio amministrativo.

(segue a pag. 2)

- ICC - International arbitration in Latin America: Miami, novembre 2005 (p.3)
- ICC/IWBL - Advanced arbitration practice: Parigi, novembre 2005 (p.3)
- ICC/IWBL - Evaluation of damages in international arbitration: Parigi, novembre 2005 (p.3)
- ICC Pakistan - International Arbitration: Karachi, novembre 2005 (p.3)
- CAE - European training course for arbitrators: Parigi, dicembre 2005 (p.4)
- ERA - Current developments in competition law: Treviri, dicembre 2005 (p.4)
- ASA-CFA-IAI - Séminaire de formation pratique: Annecy, gennaio 2006 (p.4)
- IDLO - 2006 continuing legal education: Roma, gennaio 2006 (p.4)
- IPBA - Inter-pacific conference 2006: Sydney, maggio 2006 (p.4)



- European Commission/Italian Ministry of Justice - Fight against counterfeiting: Ischia, settembre 2005 (p.4)
- OICE - "La Merloni" e oltre - l'ingegneria italiana motore di sviluppo dell'economia: Roma, settembre 2005 (p.4)
- ICC - International commercial arbitration - study of a mock case under the ICC rules of arbitration: Parigi, ottobre 2005 (p.5)
- Curia Mercatorum e CCIAA di Pordenone - corso base di conciliazione: Treviso, ottobre 2005 (p.5)
- The Chartered Institute of Arbitrators - European Branch: Dublino, ottobre 2005 (p.5)
- Il Pakistan ratifica la Convenzione di N.Y.: ottobre 2005 (p.5)
- CCIAA di Bolzano - "La mediazione per risolvere il conflitto: Bolzano, ottobre 2005 (p.5)
- CCIAA di Milano - La riforma del diritto societario: Milano, ottobre 2005 (p.5)
- Curia Mercatorum - WebCuria: la conciliazione anche sul web (p.6)
- Notizie libri (p.6)

(segue da riquadro)

2. In proposito, il Pres. de Lise ha affermato che, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 204/2004, la risarcibilità della lesione di interesse legittimo non può considerarsi una materia autonoma ma solo una forma di tutela dello stesso interesse, oltre a quella annullatoria e a quella conformativa e va quindi rivisitato il suo precedente orientamento sulla compromettibilità in arbitri di tale materia.

Ha inoltre ricordato i tratti salienti della riforma dell'arbitrato di cui allo schema di decreto legislativo adottato in attuazione della legge delega 14 maggio 2005 n. 80, trasmesso alla Presidenza del Senato il 5 settembre 2005 (atto n. 531):

- l'ampliamento dell'area delle controversie compromettibili con l'espresso riferimento ai diritti disponibili;
- l'incremento dei poteri degli arbitri in relazione alla conoscibilità in via incidentale delle questioni pregiudiziali non arbitrabili;
- l'attenuazione della differenza tra arbitrato rituale e arbitrato irrituale;
- l'eliminazione della disciplina dell'arbitrato internazionale, dal quale si mutuano però le regole anche per l'arbitrato nazionale;
- il favore, anche nell'arbitrato amministrato, per la scelta degli arbitri secondo la volontà delle parti;
- la più analitica disciplina delle regole processuali in tema di ricusazione degli arbitri, di istruzione probatoria, ecc.;
- la disciplina dell'arbitrato multipartiti;
- l'equiparazione degli effetti del lodo, anche se non omologato, alla sentenza.
- Sotto tale ultimo profilo, il Pres. de Lise ha sottolineato l'accoglimento della tesi della natura giurisdizionale dell'arbitrato, nonostante la giurisprudenza della Corte di Cassazione ne abbia di recente fornito una lettura in termini negoziali (sebbene la Suprema Corte abbia riconosciuto la possibilità per gli arbitri di sollevare la pregiudiziale comunitaria, possibilità invece recentemente esclusa dalla Corte di Giustizia con sentenza del 27 gennaio 2005).

3. Il Cons. Di Nezza, oltre ad esaminare analiticamente le differenze tra il testo vigente e le modifiche proposte, dal Governo al Parlamento, ha evidenziato quattro punti principali della riforma:

- la fissazione di un limite alla giustizia privata, parametrato non più sulla inderogabilità delle norme ma sulla disponibilità dei diritti (art. 806), quali ad esempio le conseguenze risarcitorie da atto illecito o quelle derivanti da responsabilità *ex lege*, stante l'espresso riferimento dell'art. 808 bis alla convenzione di arbitrato in materia non contrattuale;
- l'accrescimento dei poteri degli arbitri sia per la possibilità di conoscere incidentalmente di questioni

pregiudiziali anche non arbitrabili, sempre che non debbano essere decise per legge con autorità di giudicato (art. 819) - ricordando in proposito che per le questioni risarcitorie derivanti da lesione di interesse legittimo è comunque necessario il previo annullamento dell'atto amministrativo illegittimo - sia per i maggiori poteri istruttori, con la previsione ad esempio della coercibilità dell'obbligo di comparizione del testimone mediante richiesta al Presidente del Tribunale (art. 816 ter);

- l'adesione alla tesi giurisdizionale dell'arbitrato con l'equiparazione del lodo non depositato alla sentenza e il riconoscimento espresso della possibilità per gli arbitri di sollevare questione di legittimità costituzionale (art. 819 bis) sebbene in dottrina si rinvenivano voci contrarie (Punzi) secondo le quali dalla legge delega si rinverrebbero argomenti di segno opposto, in favore della natura negoziale dell'arbitrato;
- la scelta "in dubio pro arbitrato rituale", con l'espresso riferimento della legge delega al fatto che, in presenza di patto compromissorio "comunque denominato", le norme in materia di arbitrato trovino sempre applicazione, affermazione che segna una svolta rispetto alla giurisprudenza che aveva affermato il principio opposto. Nello schema di decreto legislativo, l'arbitrato irrituale viene peraltro espressamente menzionato nel codice di rito (art. 808 ter) quale ipotesi derogatoria alle disposizioni generali del titolo VIII, libro IV, altrimenti applicabili.
- Da ultimo, il Cons. Di Nezza ha accennato al problema del giudice competente per l'impugnazione del lodo pronunciato su materie rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, richiamando una recente sentenza del Consiglio di Stato, sez. V del 19.6.2003 n. 3655, che ha ritenuto che il lodo andasse impugnato innanzi al Consiglio di Stato. In proposito, fermo restando che lo schema di decreto legislativo non ha fornito una soluzione al problema, essendo rimasto nell'art. 830 il riferimento alla sola "Corte d'appello", il relatore ritiene che la volontà delle parti di derogare alla giurisdizione statutale, con il ricorso all'arbitrato, non può comportare, qualora il giudizio, mediante l'impugnazione del lodo, rientri nell'alveo della giurisdizione statutale, una deroga al sistema di riparto interno tra giudice ordinario e giudice amministrativo.

4. In proposito, il Cons. Cirillo ha suggerito, per l'individuazione del giudice competente a decidere dell'impugnazione del lodo, di distinguere tra la fase rescindente, per la quale sarebbe sempre competente la Corte d'appello, e la fase rescissoria, per la quale sarebbe competente il giudice ordinario, in caso di lodo vertente su questioni rientranti nella sua giurisdizione e il giudice amministrativo, in caso di lodo pronunciato sulle materie di cui all'art. 6 della Legge 205/2000.

E' stato inoltre acquisito agli atti del Convegno un interessante scritto del Cons. Cirillo sul tema "La tutela in via arbitrale delle conseguenze patrimoniali derivanti dalla lesione dell'interesse legittimo" in Foro amministrativo, 2001, 2205. Il Cons. Cirillo ha anche ricordato che molti problemi tuttora aperti, e che non paiono essere risolti dallo schema di decreto legislativo all'esame del Parlamento, sono stati ampiamente dibattuti e con varietà di posizioni, nel convegno Consiglio di Stato-AIA, i cui atti sono stati pubblicati dall'AIA nel 2001: "L'arbitrato con la Pubblica Amministrazione".

5. Il Prof. Spagnuolo Vigorita ha concluso i lavori ricordando l'importanza, per il rispetto del principio dell'autonomia delle parti nella nomina degli arbitri, della nota sentenza del Consiglio di Stato n. 6335/03, già oggetto di un precedente Convegno organizzato dall'IGI, che ha annullato la disposizione regolamentare (art. 150, comma 3 D.P.R. 554/1999) che prevedeva, in capo alla camera arbitrale, il potere di designare il terzo arbitro con funzioni di presidente, perché in contrasto con i principi inderogabili del codice di procedura civile attinenti alla nomina degli arbitri (809 e 810).

#### **ICC – INTERNATIONAL ARBITRATION IN LATIN AMERICA: *The ICC Perspective*: Miami, novembre 2005**

Il terzo convegno annuale sull'arbitrato internazionale commerciale in America Latina, organizzato a Miami in Florida dall'ICC International Court of Arbitration, per il 6, 7 e 8 novembre prossimo, si focalizzerà sui principali aspetti, emergenti dalla giurisprudenza latinoamericana, con un particolare sguardo alla casistica ICC.

Specialisti in materia condurranno la discussione su un ampio raggio di tematiche rilevanti all'interno del contesto latinoamericano, quali:

- designazione, ricusazione e sostituzione degli arbitri;
- arbitrato internazionale e tribunali nazionali;
- legge applicabile nell'arbitrato internazionale;
- procedimenti ICC, che coinvolgono parti litiganti dell'America Latina.

Tra i relatori, si segnalano: Francisco Orrego Vicuña, Loretta Malintoppi, Robert Briner, Luiz Olavo Baptista. Per ulteriori informazioni: tel.: + 33149532859; [www.iccwbo.org](http://www.iccwbo.org); [icc@iccwbo.org](mailto:icc@iccwbo.org).

#### **ICC/IWBL – INTERNATIONAL ADVANCED ARBITRATION PRACTICE WORKSHOP (IAAP): Parigi, novembre 2005**

L'IAAP (International Advanced Arbitration Workshop), organizzato dall'ICC Institute of

World Business Law per il 7 e l'8 novembre, a Parigi, verrà condotto da esperti di arbitrato internazionale per illustrare a fondo la pratica arbitrale della ICC. Attraverso esempi concreti, interventi di arbitri, discussioni informali, nel seminario i partecipanti avranno la possibilità di migliorare le proprie conoscenze nell'ambito dell'arbitrato commerciale internazionale. Il workshop terminerà con un forum sugli aspetti fiscali nell'arbitrato internazionale. Il seminario verrà tenuto in lingua inglese. Per ulteriori informazioni: tel. +33149532859; [www.iccwbo.org](http://www.iccwbo.org); [icc@iccwbo.org](mailto:icc@iccwbo.org).

#### **ICC/IWBL – EVALUATION OF DAMAGES IN INTERNATIONAL ARBITRATION - Parigi, novembre 2005**

Il venticinquesimo incontro annuale dell'ICC Institute of World Business Law, in data 28 novembre, avrà ad oggetto il risarcimento del danno nell'ambito dell'arbitrato internazionale.

Esperti in ambito internazionale, uomini d'affari, avvocati ed arbitri esamineranno a fondo le problematiche concernenti il risarcimento del danno. Particolare attenzione verrà data ai caratteri di certezza e di prevedibilità per il calcolo del risarcimento del danno. Ulteriore attenzione verrà posta a tutte le problematiche insorgenti in presenza di *punitive* o *exemplary damages*.

La tematica, affrontata non soltanto dal punto di vista teorico-dottrinale, verrà analizzata alla luce dei recenti sviluppi della pratica arbitrale, cercando di conciliare le diverse possibili soluzioni alle problematiche in oggetto. Ricordiamo, tra i relatori: Alexander Komarov, Hugo Perzciano Diaz, Yasuhei Taniguchi, Richard H. Kreindler, Nayla Comar-Obeid, Vivian Ramsey QC, Yves Derains.

Per ulteriori informazioni: tel.:+33149532859; [www.iccwbo.org](http://www.iccwbo.org); [icc@iccwbo.org](mailto:icc@iccwbo.org).

#### **ICC PAKISTAN - "THE RIGHT FORMULA: INTERNATIONAL ARBITRATION": Karachi, novembre 2005**

ICC Pakistan, in collaborazione con la Corte Internazionale d'Arbitrato ICC, terrà una conferenza il 23 novembre 2005 a Karachi sul tema "*Recognition and Enforcement (Arbitration Agreements and Foreign Arbitral Awards) Ordinance, 2005*", per eventuali miglioramenti a "*The Arbitration Act 2005*". Si segnala la partecipazione di H. E. Syed Sharifuddin Pirzada, *Senior Advisor* del Presidente del Pakistan e Mr. Maikhdoom Ali Khan, *General Attorney* del Pakistan.

Per ulteriori informazioni: [www.iccpakistan.com](http://www.iccpakistan.com); [iccpak@cyber.net.pk](mailto:iccpak@cyber.net.pk); Chair: Tariq M. Ragoonwala; Secretary: Javid Basidi; tel.: 92 21 2311365/2311453; fax: 92 21 231 0602/2310630.

**CORTE ARBITRALE EUROPEA – EUROPEAN TRAINING COURSE FOR ARBITRATORS: Parigi, dicembre 2005**

La Corte Arbitrale Europea di Strasburgo, in collaborazione con l'UJA (*Union des Jeunes Avocats*) di Parigi, organizza un convegno, per l'1 ed il 2 dicembre, su arbitrato mediazione e tecniche ADR. Tra i relatori: Mauro Rubino-Sammartano, Yves Derains, Pier Mayer, Lord Mustill.

Per ulteriori informazioni: European Court of Arbitration, 3, v.le Cassiodoro, 20145 MI; fax: 0248008277; [president@cour-europe-arbitrage.org](mailto:president@cour-europe-arbitrage.org).

**ERA – CURRENT DEVELOPMENTS IN COMPETITION LAW: CASE LAW OF THE COMMUNITY COURTS: Treviri, dicembre 2005**

L'Accademia di diritto europeo (Europäische Rechtsakademie) organizza un convegno, per l'8 e il 9 dicembre, volto ad esaminare la più recente casistica giurisprudenziale delle Corti comunitarie in materia di antitrust e disciplina della concorrenza in generale.

La normativa europea in materia di concorrenza è stata recentemente riformata dai Regolamenti del Consiglio 1/2003 e 139/2004, anche a fronte della casistica giurisprudenziale delle Corti comunitarie. Il seminario analizza l'impatto di tali decisioni in relazione alle scelte effettuate dal legislatore ed allo scopo che esso si pone nell'applicazione della normativa sulla concorrenza alla realtà attuale.

Per ulteriori informazioni: Uta Ellerhost, tel.: +49 (0) 651937374; fax: +49 (0)651 937 37 95; [uellerhost.era.int](mailto:uellerhost.era.int); online registration: [www.era.int](http://www.era.int).

**ASA-CFA-IAI – SÉMINAIRE DE FORMATION PRATIQUE: Annecy, 20-22 gennaio 2006**

L'ASA (Association Suisse de l'Arbitrage) e il CFA (Comité Français de l'Arbitrage), in collaborazione con l'IAI (Institut pour l'Arbitrage International) organizzano, ad Annecy in Francia, un seminario per approfondire le conoscenze pratiche dei partecipanti sul procedimento arbitrale. I moderatori esamineranno con i partecipanti tutte le problematiche, che sorgono ai diversi stadi del procedimento arbitrale ed illustreranno diversi casi pratici.

Il seminario sarà tenuto in due lingue, inglese e francese senza traduzione, ciascuno interverrà in una delle due lingue. Tra i moderatori, si segnalano: Dana Freyer, Emmanuel Gaillard, Michael Lee, Laurent Levy, Pierre Mayer, Vivian Ramsey, Eric Schwartz, Markus Wirth.

**IDLO – 2006 CONTINUING LEGAL EDUCATION: Roma, gennaio 2006**

L'IDLO organizza per l'anno 2006 corsi e seminari, aventi sede a Roma, Sydney, Il Cairo e Quito (Equador). In particolare, nel corso dell'anno 2006, a Roma saranno tenuti diversi corsi e seminari. Per ulteriori informazioni: IDLO, via di San Sebastianello, 16, 00187 RM; tel.: 06 6979261; fax: 06 6781946; [admission@idlo.int](mailto:admission@idlo.int); [idlo@idlo.int](mailto:idlo@idlo.int); [www.idlo.int](http://www.idlo.int).

**IPBA – INTER-PACIFIC BAR ASSOCIATION CONFERENCE 2006: Sydney, maggio 2006**

Dal 30 aprile al 3 maggio si terrà a Sydney (Australia) la sedicesima Inter-Pacific Bar Association Conference 2006. Per ulteriori informazioni, contattare: IPBA 2006 Conference Managers, GPO Box 128 Sydney NSW 2001 Australia tel.: + 61 2 92675443; [ipba2006@tourhosts.com.au](mailto:ipba2006@tourhosts.com.au); [www.ipba2006.com](http://www.ipba2006.com).



**EUROPEAN COMMISSION/ITALIAN MINISTRY OF JUSTICE – GENUINE OR FAKE? FIGHT AGAINST COUNTERFEITING: Ischia, settembre 2005**

La Commissione Europea ed il Ministero italiano della Giustizia hanno organizzato un seminario svoltosi dal 28 settembre al 1 ottobre, sulla legislazione europea volta a contrastare il commercio dei beni contraffatti ed ogni tipo di violazione alla normativa in materia di proprietà intellettuale, con particolare riguardo agli strumenti di prevenzione, alle tecniche investigative ed a tutto quanto rilevi ai sensi della normativa penale in materia. Si è messo in luce, inoltre, come la pirateria e la contraffazione possano essere un pericolo anche per il consumatore (così nella contraffazione dei farmaci o dei dispositivi elettronici); per contrastare il crescente fenomeno della pirateria e della contraffazione, la Commissione Europea ha adottato un piano da effettuarsi anche fuori dell'Europa, basato sull'applicazione ed il rafforzamento della disciplina esistente, salvaguardando la proprietà intellettuale, in una prospettiva di armonizzazione delle diverse discipline esistenti, al fine di creare una disciplina armonizzata a livello comunitario.

**OICE - "LA MERLONI" E OLTRE - L'INGEGNERIA ITALIANA MOTORE DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA: Roma, settembre 2005**

In occasione della celebrazione del quarantesimo anno di vita dell'Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnica ed eco-

nomica (OICE), il convegno, tenutosi il 28.09.05, ha inteso stimolare un dibattito qualificato su alcune proposte di politica industriale e sulla legislazione del settore. Le conclusioni del dibattito sono state presentate al Governo ed alle forze politiche con l'auspicio che siano attentamente considerate sia nell'ultimo scorcio dell'attuale legislatura, che nei programmi delle due coalizioni che si fronteggiano alle prossime elezioni politiche. Le proposte, illustrate nel corso del Convegno dalle organizzazioni di ingegneria ed architettura, sono il frutto di due studi curati per l'OICE dal Prof. Aldo Norsa e dal Prof. Paolo Stella Richter. L'OICE ha inteso formulare proposte innovative per superare le patologie che ancora impediscono la completa attuazione di un moderno sistema di realizzazione di opere pubbliche nel nostro Paese.

#### **ICC – INTERNATIONAL COMMERCE ARBITRATION – STUDY OF A MOCK CASE UNDER THE ICC RULES OF ARBITRATION: Parigi, ottobre 2005**

L'ICC ha organizzato un seminario interattivo, tenutosi dal 10 al 13 ottobre scorso a Parigi, che si è focalizzato sullo studio di un caso simulato secondo le regole del procedimento arbitrale ICC, con l'opportunità per i partecipanti di lavorare in piccoli gruppi a contatto diretto con esperti internazionali in materia d'arbitrato, tra cui anche coloro che hanno partecipato alla stesura delle ICC Rules of Arbitration. Disegnato sull'esperienza di arbitri affermati in un contesto internazionale e multiculturale, il seminario ha evidenziato le caratteristiche essenziali e le necessità emergenti dal commercio internazionale. Tra i relatori, ricordiamo: Serge Lazareff, Eduardo Silva Romero, Letizia de Montalivet, François-Gabriel Ceyrac, Katherine González Arrocha, Emmanuel Jolivet, Mirèze Philippe ed Erica Stein.

#### **CURIA MERCATORUM E CCIAA DI PORDENONE – CORSO BASE DI CONCILIAZIONE: Treviso, ottobre 2005**

Il corso, tenuto nelle date del 10, 11, 20, 21 e 22 ottobre a Treviso, ha tenuto conto degli standard formativi indicati da Unioncamere Nazionale, al fine di garantire un'adeguata preparazione di base. La didattica adottata nel corso ha mirato a familiarizzare i partecipanti con le più avanzate acquisizioni in tema di dinamica del conflitto e tecniche ADR, ponendoli in situazioni reali di negoziato per sperimentare in pratica le nozioni teoriche apprese. A fine corso, i partecipanti sono stati valutati da due conciliatori accreditati anche a livello nazionale.

#### **THE CHARTERED INSTITUTE OF ARBITRATORS – EUROPEAN BRANCH: Dublino, ottobre 2005**

Il convegno tenuto dal Chartered Institute of Arbitrators, dal 21 al 23 ottobre, si è focalizzato sul futuro della risoluzione delle controversie in Irlanda e sul futuro della mediazione in Europa, anche in vista della proposta di Direttiva europea in materia. In questa prospettiva, sono state affrontate anche le tematiche relative all'arbitrato e alle tecniche ADR, nell'ottica della comparazione giuridica.

#### **IL PAKISTAN RATIFICA LA CONVENZIONE DI NEW YORK – ottobre 2005**

La Convenzione di New York sul Riconoscimento e l'Esecuzione di Lodi Arbitrali Stranieri è entrata in vigore per il Pakistan il 12 ottobre 2005, a seguito della recente ratifica.

Ai sensi dell'*Ordinance* che incorpora la Convenzione di New York nella legislazione pakistana, i lodi di un altro Stato aderente alla Convenzione devono essere resi esecutivi, come se fossero resi in Pakistan. Il Pakistan è stato uno degli originari firmatari della Convenzione. Il lungo processo di ratifica ha visto come protagonista H. E. Syed Sharifuddin Pirzada, *Senior Advisor* del Presidente del Pakistan e membro della Corte Internazionale d'Arbitrato ICC.

#### **CCIAA DI BOLZANO - “LA MEDIAZIONE (CONCILIAZIONE): IL MODO PIÙ SEMPLICE PER RISOLVERE IL CONFLITTO”: Bolzano, ottobre 2005**

In occasione dell'inaugurazione del Servizio di mediazione (conciliazione) della CCIAA di Bolzano, si è tenuto il 14 ottobre scorso al Palazzo Mercantile un convegno organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Bolzano. Gli esperti presenti hanno consigliato alle imprese di ricorrere alla mediazione (conciliazione), strumento per risolvere stragiudizialmente eventuali conflitti, che presenta notevoli vantaggi per le aziende.

#### **CCIAA DI MILANO – LA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO: Milano, ottobre 2005**

La Camera di Commercio di Milano ha organizzato il 25 ottobre, a Palazzo Mezzanotte, un convegno sulla riforma del diritto societario: dati statistici e esperienze applicative. Sono intervenuti: Michele Vietti, sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Bruno Ermolli, Presidente dell'Osservatorio sulla riforma del diritto societario della CCIAA di Milano.

Tra i relatori: Piergaetano Marchetti, Paolo Montalenti, Carlo Bellavite Pellegrini, Massimo Belcredi, Luigi Arturo Bianchi, Mario Notari, Ferruccio Auletta, Giuseppe Sbisà.

### **CURIA MERCATORUM – WEBCURIA: LA CONCILIAZIONE ANCHE SUL WEB**

**L**a conciliazione si pone come strumento di risoluzione alternativa delle controversie basato fondamentalmente sul rapporto di fiducia che si deve instaurare tra le parti in lite ed il terzo conciliatore.

La Commissione Europea con diversi provvedimenti ha posto particolare attenzione nel considerare la conciliazione come un mezzo di risoluzione delle controversie commerciali. Sono apparsi nel panorama italiano, per iniziativa delle Camere di Commercio i primi esempi di infrastrutture informatiche per la gestione delle cosiddette ODR (On line Dispute Resolution). I primi esempi sono stati offerti da Milano e Firenze. Curia Mercatorum ha sviluppato anch'essa un progetto per la realizzazione del portale WebCuria, che consentirà di gestire online determinate controversie.

### **NOTIZIE LIBRI**

#### **L'ARBITRAGE INTERNATIONAL EN MATIERE DE SPORT – ANTONIO RIGOZZI**

**I**l testo si pone l'obiettivo di rispondere in modo scientifico alle problematiche giuridiche che si pongono nel corso delle procedure arbitrali in ambito sportivo. Con uno sguardo particolare al *Tribunal Arbitral du Sport (TAS)*, l'autore affronta le seguenti problematiche: l'arbitrabilità delle liti sportive; la validità della clausola compromissoria; la competenza del tribunale arbitrale in materia di regole del gioco; le misure cautelari; lo svolgimento e le peculiarità della procedura arbitrale; il ricorso avverso una sentenza del Tribunale, davanti la Corte Federale.

L'opera analizza in modo sistematico le numerose sentenze pubblicate all'interno della raccolta giurisprudenziale del TAS e la giurisprudenza della Corte federale svizzera in materia di arbitrato sportivo. Ed. Helbing & Lichtenhahn, 2005 (880 pp.).

#### **KLUWER LAW INTERNATIONAL - ASIAN ARBITRATION JOURNAL**

**E**dito per la prima volta nell'agosto 2005 e pubblicato in collaborazione con il Singapore International Arbitration Centre, verrà stampato due volte l'anno ed ha già suscitato interesse tra gli esperti operatori nel settore e gli accademici.

L'*Asian International Arbitration Journal* si pone l'obiettivo di fornire una panoramica ad ampio spettro

della realtà asiatica attraverso l'esame delle decisioni arbitrali e della legislazione esistente in materia di risoluzione alternativa delle controversie, in paesi come la Cina, Hong Kong, l'India, l'Indonesia, il Giappone, la Corea, la Malesia, la Nuova Zelanda, le Filippine, Singapore, la Thailandia.

L'*Asian International Arbitration Journal* è disponibile anche online: [www.KluwerLawOnline.com](http://www.KluwerLawOnline.com).

#### **KLUWER – ENCYCLOPEDIA OF INTERNATIONAL COMMERCIAL LITIGATION**

**L**a crescita delle controversie commerciali internazionali ha reso sempre più necessaria la formazione di un'opera completa in materia, che offra allo stesso tempo un aggiornamento continuo rispetto ad ogni sistema nazionale e consenta una conoscenza approfondita delle problematiche a cui devono fare fronte gli avvocati e gli esperti che operano nel settore del commercio internazionale.

#### **THE NEW INTERNATIONAL MARTINDALE DISPUTE RESOLUTION DIRECTORY**

*Riportiamo qui di seguito la presentazione degli editori LexisNexis®, Martindale-Hubbell® dell'edizione 2005.*

“We are delighted to include in this 2005 edition, jurisdictional extracts from the 1<sup>st</sup> Edition of the European Lawyer's Arbitration World publication. From the 17 countries covered in the 2004/2005 edition of Arbitration World, extracts have been taken from: England & Wales, Germany, France, Netherlands, Switzerland and Sweden. The chapters from Arbitration World are published with the permission of the European Lawyer.

Users can search for an expert or verify a referral in a number of ways. The directory is searchable by alphabetical and geographical indexes, by areas of practice, and languages spoken. Alternatively, they can also search online at our award winning dispute resolution: [www.dispute.martindale.com](http://www.dispute.martindale.com). As a free listed ADR association, you are not currently searchable in the main portion of the directory or website. However, if you are interested in listing any of your individual practitioners with more descriptive details of their biography and experience in the main section of the directory or to be searchable on [www.dispute.martindale.com](http://www.dispute.martindale.com), please contact Tara Anderson, Senior Sales Representative at [idr@d@martindale.com](mailto:idr@d@martindale.com).

User feedback confirms that the directory is a valuable and authoritative source of information both comprehensive and reliable. I would be pleased to receive any comments you may have on either the directory or the online facility.”

\*\*\*